



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 536/2022

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento per attività di riparazione di macchine agricole e per movimento terra, ubicato in Via Citernese 148, nel Comune di San Giustino (PG), della ditta A. CHERUBINI & FIGLI S.r.l., con sede legale in Via Citernese 148, nel Comune di San Giustino (PG).

PREMESSE

Vista

L'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta tramite il SUAPE del Comune di San Giustino con nota prot. n. 142 del 17/08/2022, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 187102 del 17/08/2022, con la quale la ditta A. CHERUBINI & FIGLI S.r.l., con sede legale in Via Citernese 148, nel Comune di San Giustino (PG), ha richiesto, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento ubicato in Via Citernese 148, nel Comune di San Giustino (PG).

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal SUAPE del Comune di San Giustino con A.U.A. n. 11/2018 del 13/11/2018, adottata dalla Regione Umbria con D.D. n. 10384 del 12/10/2018;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Considerata la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, convocata dalla Regione Umbria;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

Vista la D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria, per attività di lavorazione meccanica dei metalli, di cui all'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/2006.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- Il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti lavorazioni:
 - lavaggio dei mezzi;
 - smontaggio di carrozzeria/parti meccaniche e aggiustaggio mediante lavorazione alle macchine utensili (tornio, rettificatrice, pressa) e saldatura;
 - granigliatura del manufatto;
 - verniciatura;
 - assemblaggio finale e collaudo;
- nei punti di emissione E3, E4, E5, E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura n.1;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 3 postazioni di saldatura;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di sabbatura;
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura n° 2;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione di forgiatura di pezzi metallici connessa ad attività di riparazione;
- nei punti di emissione E14 e E17 vengono convogliati i gas di scarico dei motori delle macchine, prodotti durante le operazioni di collaudo;
- la Ditta effettua attività di verniciatura di metalli connessa ai punti di emissione E3, E4, E5, E6 ed E10, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 50 kg/g, valore corrispondente al limite di consumo massimo giornaliero per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di saldatura connessa al punto di emissione E7, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (hh) "SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 4146 del 05/05/2021 della Regione Umbria;
- la Ditta esercita l'attività n. 8, "Altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, tessuti, film e carta", di cui alla Parte III dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività sopra citata, è pari a 3,32 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- il Gestore dichiara che i tempi di operatività relativi all'emissione E13 risultano pari a 5 ore/anno;
- in ragione delle relative caratteristiche di esiguità di durata, per la succitata emissione non vengono prescritti controlli;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- l'impianto di combustione connesso ai punti di emissione E9, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 0,814 MW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- l'impianto termico civile connesso al punto di emissione E12, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, è soggetto al titolo II del D.Lgs.

152/2006;

- le emissioni E14 ed E17, connesse ad officina meccanica di riparazioni veicoli, non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. k);
- le emissioni connesse a lavaggio dei veicoli non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. l);
- il Gestore intende:
 - dismettere la Cabina di Verniciatura n.1 con conseguente dismissione dei punti di emissione E3, E4, E5, E6 collegati alla cabina stessa;
 - dismettere i due impianti di combustione con conseguente dismissione dei punti di emissione E1 - E2;
 - installare una nuova cabina di Verniciatura Denominata Cabina di Verniciatura n° 3 in nuova posizione le cui emissioni saranno convogliate ai punti di emissione E18 e E19.
- relativamente ai prodotti vernicianti il gestore conferma consumi di prodotti vernicianti inferiori a 50 kg/g, valore corrispondente al limite di consumo massimo giornaliero per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di San Giustino;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);

- d.18i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni ai punti di emissione E18 ed E19;**
- e.2 successivamente, il Gestore dovrà effettuare i controlli analitici con periodicità biennale per il punto di emissione E8, E10, E18 ed E19;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
Ossidi di zolfo	espressi come SO₂	UNI EN 14791:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti vernicianti (vernici, catalizzatori, solventi etc.) acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**
- e.5 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 50 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**
- e.6 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di materiale d'apporto per saldatura acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**
- e.7 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale,**

Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

- e.8 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;**
- e.9 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;**
- e.10 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.9, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;**
- e.11 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;**
- e.12 installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;**
- e.13 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**
- e.14 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.8 ed d.9 dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento dell'autorizzazione.**

CONDIZIONI

Le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

**L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini**



**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
P.I. Gianluca Bonaccini**



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: A. CHERUBINI & FIGLI S.r.l.****Unità Produttiva: San Giustino (PG)****Via Citernese 148**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E7	Postazione di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	3.360	5	150	Ambiente	8,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E8	Cabina di sabbiatura	Polveri	10	mg/Nm³	12.000	8	20	Ambiente	11,00	-	0,25	0,36	Setto filtrante
E9	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd)	-	-	900	8	36	240	9,05	0,40	-	-	
E10	Cabina di verniciatura 2 (spruzzatura)	Polveri	3	mg/Nm³	24.000	8	36	Ambiente	12,10	-	1,20	1,20	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura 2 (essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³	24.000	8	36	40	12,10	-	1,20	1,20	Setto filtrante
E12	Impianto termico civile	D.Lgs 152/06, parte II	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E13	Postazioni forgiatura	Polveri	10	mg/Nm³	-	-	-	-	-	-	-	-	
		Ossidi di azoto	300	mg/Nm³									
		Ossidi di zolfo	200	mg/Nm³									
		Monossido di carbonio	300	mg/Nm³									
E14, E17	Postazione collaudo macchine	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. k)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E18	Cabina di verniciatura 3 (spruzzatura)	Polveri	3	mg/Nm³	18.000	8	36	Ambiente	12,10	-	0,90	0,90	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura 3 (essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³	18.000	8	36	40	12,10	-	0,90	0,90	Setto filtrante
E19	Cabina di verniciatura 3 (spruzzatura)	Polveri	3	mg/Nm³	18.000	8	36	Ambiente	12,10	-	0,90	0,90	Setto filtrante
		S.O.V.	50	mg/Nm³									
	Cabina di verniciatura 3 (essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³	18.000	8	36	40	12,10	-	0,90	0,90	Setto filtrante

segue Repertorio n. 536/2022

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E18, E19	Nuovi punti di emissione
E10, E18, E19	S.O.V. espresse come C.O.T.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 Parte Quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____